

Segreteria Nazionale



Roma, 25 febbraio 2003

SNAD
 Sindacato
 Nazionale
 Autonomo
 Difesa

 00185 Roma
 Piazza Dante, 12 int.4
 Tel. 06-77201726
 Fax 06-77201728
 E-MAIL:
 nazionale@snad.info

 Prot. n. 0113/S.N./C11
 (nota redatta da Giancarlo PITTELLI)

 OGGETTO: rinnovo contrattuale 2002/2005.
 Riunione all'ARAN del 25.02.2003.

 A **PRESIDENTE ONORARIO**
 A **CONSIGLIERI NAZIONALI**
 A **STRUTTURE IR/R – PROV.LI - AZIENDALI**
LORO SEDI

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

 Seguito fogli: a) n.0105/C11 del 19.02.2003;
 b) n. 0106/C11 del 19.02.2003

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Come anticipato nel foglio a) a cui si fa seguito, è ripresa in data odierna la trattativa per il rinnovo contrattuale del comparto Ministeri - biennio economico 2002/2003 e quadriennio normativo 2002/2005 -.

La riunione odierna è stata impegnata nell'esame della bozza predisposta dall'ARAN e consegnata alle OO.SS., che questa Segreteria ha trasmesso a tutte le strutture IR/R e Provinciali con il foglio b) a cui si fa seguito.

Nel merito dei contenuti della proposta normativa dell'ARAN, la CISAL INTESA ha fatto presente:

- per la parte relativa alle "relazioni sindacali": nulla contro a che il CCNL recepisca norme contenute nel CCNQ del 7.8.98, allo scopo di esplicitarle nel contratto evitando ogni possibile equivoco interpretativo e/o applicativo;
- per la parte relativa alle "forme di partecipazione": la nostra O.S. condivide l'istituzione del "Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing", le sue finalità e i suoi obiettivi; manifesta al contempo forte perplessità sul fatto che non siano previsti adeguate disponibilità economiche per il suo funzionamento;
- per la parte relativa alla "flessibilità del rapporto di lavoro", CISAL INTESA ha chiesto di stralciare la disposizione riferita alle assunzioni a tempo determinato, dichiarandosi comunque disponibile ad una normazione complessiva in materia di lavoro flessibile, che aumenti il livello di garanzia e di tutela, ma solo a partire dalla fissazione di paletti precisi, che limitino quanti più possibile il ricorso al lavoro precario da parte delle PP.AA.;
- per la parte relativa alla "disciplina", la nostra O.S. si è dichiarata d'accordo sulla previsione di una ulteriore sanzione disciplinare (la sospensione della retribuzione da 11 giorni a 6 mesi) allo scopo di modulare e flessibilizzare meglio l'azione disciplinare.

L'ARAN ha poi comunicato che entro mercoledì 26 p.v., avrebbe trasmesso alle Parti Sindacali una bozza contenente la propria proposta in materia di classificazione e ordinamento del personale, che dovrebbe rivisitare la materia allo scopo di dare soluzione ai problemi innescati dalla sentenza n. 194/2001 della Corte Costituzionale.

A conclusione della riunione, le **Parti si sono impegnate a ritrovarsi giovedì 27 p.v. e di procedere ad oltranza, fino alla conclusione della trattativa e alla sigla del nuovo CCNL 2002/2005** come per altro aveva ripetutamente richiesto la nostra O.S.

Si fa riserva di ulteriori informazioni in merito.

Cordialissimi saluti

LA SEGRETERIA NAZIONALE